

Anno accademico, controlli per la sicurezza di Mattarella

La macchina organizzativa per l'evento che vede al centro l'università di Teramo ha già oliato le sue ruote dentate ed è pronta ad accogliere il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, il prossimo 10 febbraio. Asfalti rimessi a nuovo, assessori comunali in giro in auto per sopralluoghi, operai all'opera a Coste Sant'Agostino per rendere all'altezza della situazione la prossima visita presidenziale. Anche un elicottero dell'aeronautica militare che nei giorni

scorsi è andato in perlustrazione atterrando nel vicino Palazzetto dello sport, facendo sbarcare in città gli uomini della sicurezza del Capo dello Stato che si sono rapportati con i colleghi della locale questura e prefettura per i sopralluoghi del caso.

«La prima visita di un capo di stato italiano all'università di Teramo - spiega il rettore Dino Mastrocola cui spetterà fare gli onori di casa -; è un momento eccezionale vederlo da noi per

l'inaugurazione dell'anno accademico». Mattarella sarà a Teramo in mattinata, dalle 10.20 in poi, «compatibilmente con tutti gli impegni che da qui a quel giorno potranno sorgere. In genere in questi casi l'orario viene trasmesso all'ultimo momento». Secondo un canovaccio storicizzato, sarà proprio il prefetto la prima persona a riceverlo, poi a seguire il governatore Marsilio, il presidente della Provincia Di Bonaventura, il sindaco di Teramo D'Alberto.